

eventi  
**SPECIALI**



domenica **30 dicembre** 2018 ore 16.00 e 21.00

# La vedova allegra

musiche **Franz Lehár**

libretto **Victor Léon** e **Leo Stein**

operetta in tre atti

Danilo Danilowitsch  
Hanna Glawari  
Mirko Zeta  
Valencienne  
Camille De Rossillon  
Cascada  
Raoul De St-Briche  
Sylviane  
Capitano Kromow  
Olga Kromov  
Njegos

**Giulio Boschetti**  
**Susie Helena Georgiadis**  
**Fulvio Massa**  
**Scilla Cristiano**  
**Antonio Eros Colamorea**  
**Alessandro Garuti**  
**Stefano Orsini**  
**Elena Rapita**  
**Marco Falsetti**  
**Silvia Felisetti**  
**Alessandro Brachetti**

Maestro concertatore  
e direttore d'orchestra  
Regia  
Coreografie  
Scene e costumi  
Realizzazione scene  
e costumi

**Stefano Giaroli**  
**Alessandro Brachetti**  
**Salvatore Loritto**  
**Artemio Cabassi**  
**ArteScenica**

**Orchestra Cantieri d'Arte**  
**Corpo di Ballo Novecento**



sabato **23 febbraio** 2019 dalle ore 19.30

## **GALA DI BENEFICENZA** **Festa di Carnevale**

con i vestiti di...

**Nabucco, Turandot,  
L'elisir d'amore e Le nozze di Figaro**

ore 19.30 aperitivo di benvenuto nel foyer del teatro

ore 20.00 cena al Ridotto (massimo 80 persone)  
con musica dal vivo

ore 22.00 apertura del Teatro al pubblico  
sino ad esaurimento posti disponibili



RIDOTTO DEL TEATRO SOCIALE

sabato 2 marzo 2019 ore 17.00

eventi **SPECIALI**  
spettacoli per famiglie

**THIERRY PARMENTIER**

## Il circo immaginario

dai 4 ai 100 anni!

performance a pubblico limitato (massimo 99 posti)

coreografia e regia **Thierry Parmentier**



Il circo è un luogo di divertimento, di svago; ma dietro un sorriso c'è anche la follia di un sogno. Vivere come zingari senza terra strappando un sorriso o un applauso in ogni angolo del mondo.

Le storie che abitano un circo sono storie di uomini che attraverso lo spazio breve della loro vita mostrano al mondo il loro piccolo coraggio, fatto di gesti, suoni, colori, emozioni di uno spettacolo che si ripete ogni sera. Storie che possono essere raccontate solo sollevando il velo della loro apparente magia, leggendo tra le righe del loro tragitto di vita i loro sogni, che appaiono così assolutamente simili ai nostri.

Lo spettacolo vuole restituire al pubblico dell'infanzia la bellezza leggera dell'essenzialità, una forma più trasparente di presenza, la verità disarmante dell'identità.

Produzione



Teatro del Lemming

eventi **SPECIALI**  
spettacoli per famiglie

domenica **17 marzo** 2019 ore 16.00

## LA PICCIONAIA – Centro di Produzione Teatrale di Vicenza BABILONIA TEATRI

# Ho un lupo nella pancia

dai 5 ai 100 anni!

testo e regia **Valeria Raimondi** e **Enrico Castellani**  
parole **Enrico Castellani**  
con **Carlo Presotto, Matteo Balbo** e **Stefano Capasso**  
scene, costumi e registrazioni audio **Babilonia Teatri**

"In effetti ogni tanto, facendo attenzione, lo sento che va in giro. Non è proprio fame... E' qualcosa che mi muove e che si muove."

Una fiaba moderna, firmata Babilonia Teatri, che porta all'estremo e oltre il limite del verosimile atteggiamenti, situazioni e tensioni proprie della relazione col cibo per arrivare a trattare metaforicamente di questioni che ci riguardano da vicino.

Cibarsi non è infatti solo un bisogno primario. Per noi umani è uno dei luoghi più importanti della relazione con chi ci sta intorno, luogo in cui prendono forma le nostre paure e i nostri desideri. Così la storia di Bianco - un bambino come tanti se non per il fatto che non mangia mai - si fa archetipo del bisogno di ogni bambino di trovare nel cibo non solo la possibilità di nutrirsi, ma anche e soprattutto un'occasione per ricevere cura e attenzione: in una parola amore.

L'impianto scenico dell'allestimento ricrea i luoghi di una quotidianità familiare al cui interno il piano del racconto e il piano dell'azione trovano una sintesi che li lega assieme come gli ingredienti di una ricetta ben riuscita.



©Eleonora Cavallo

Produzione **lapiccionaia**  
centro di produzione teatrale

sabato **4 maggio** 2019 ore 21.00

## COMPAGNIA OPERA ENTERTAINMENT ROVIGO

# Tartufo

di **Molière**

adattamento in due atti di **Giuliano Scaranello**

con **Antonia Bertagnon, Filippo Ferraresi, Claudio Moretti, Maurizio Noce, Barbara Grande, Cristiano Garbato, Enrica Tiengo, Massimo Noce, Lorenza Previato, Davide Girardello, Paolo Turolla, Luca Bertasi, Fiorella Tommasini**

regia **Giuliano Scaranello**

assistenti registi **Sami Karbik, Alberta Silvestri**

La vicenda, trasportata dal XVII Secolo ai primi anni del Novecento, è ambientata nel palazzo di una nobile famiglia francese. Orgone, padrone di casa, ha ospitato un fervente devoto: Tartufo.

L'ammirazione di Orgone per lui è tale che gli ha promesso in sposa la figlia Marianna, che, invece, ama Valerio. Tartufo non è tanto integerrimo quanto vorrebbe far pensare: infatti è innamorato della moglie di Orgone, Elmira, e la insidia confessando il suo sentimento. La donna lo respinge cogliendo l'occasione per ricattarlo: deve rifiutarsi di sposare Marianna, oppure dirà tutto al marito e in questo modo la figlia potrà convolare a nozze con il suo Valerio. Nel finale dell'opera trionfa la giustizia con l'arrivo di un ufficiale del Principe che arresta Tartufo, spiegando che si tratta di un noto truffatore, conosciuto e ricercato da tempo.



illustrazione di Gabbrius Ferrari

venerdì **24 maggio** 2019 ore 21.00**MINIMITEATRI**

# Rosa canta e cunta

## il coraggio di Rosa Balistreri

con **Letizia E. M. Piva** e gli **attori di Minimateatri**  
 e con gli allievi del Laboratorio di Teatro  
 'La voce, la parola, il corpo'  
 testo e regia **Letizia E. M. Piva**

Una storia, quella di Rosa, attraversata dalla fatica e dal dolore, ma anche dalla conquista della libertà attraverso la più potente tra le arti: la musica. La sua voce profonda, scura e penetrante, raccontava, denunciava, si arrabbiava, piangeva... E così il suo canto diventava famoso in Italia e nel mondo.

Rosa era cresciuta in una Sicilia povera e antiquata, dove le donne che esprimevano la loro volontà e la loro arte venivano punite.

Così accade ancora in molte parti di umanità.

Rosa è forte: si ribella, fugge, combatte, protegge, impara, vince.

Rosa ha coraggio: denuncia la mafia, l'ingiustizia, lo sfruttamento, la violenza.

Rosa canta: compone musiche e parole, recupera ed incide, canta della sua vita e della sua anima.

Rosa è una donna che emoziona, testimonia, insegna.

Rosa Balistreri è ora iscritta nel registro Unesco, inserita nel patrimonio immateriale della regione Sicilia. Minimateatri sta producendo un articolato progetto sulla persona e sul personaggio della 'cuntastorie' siciliana che, negli anni tra Settanta e Ottanta, ha lavorato con Dario Fo, Ignazio Buttitta e molti personaggi della cultura italiana e della televisione. Oggi le sue canzoni sono eseguite da artiste come Noa, Carmen Consoli, Nada.

In questo spettacolo Rosa canta e si racconta: la drammaturgia sprigiona, sul palcoscenico, l'umanità di Rosa, alternando narrazione ed interpretazione, storia personale e parabola professionale.

In scena, a dipingere l'importante figura umana e artistica della cantastorie licatese, contributi speciali, approfondimenti e testimonianze di chi, tra vita e lavoro, ha intrecciato il proprio cammino con quello di Rosa.

